



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E GEOLOGIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
INGEGNERIA EDILE E DELL'AMBIENTE COSTRUITO
CLASSE L-23 R - Scienze e tecniche dell'edilizia
Coorte 2026/2027

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in INGEGNERIA EDILE E DELL'AMBIENTE COSTRUITO nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea nella Classe delle lauree in Scienze e Tecniche dell'Edilizia (L-23 R) come definita dal D.M. Università e Ricerca n.1648 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente regolamento è stato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 15/06/2026
 - ii. Commissione Paritetica: 17/06/2026
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 24/06/2026

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Ingegnere junior o Architetto junior

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Il laureato triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito può svolgere attività di:

- assistenza alla progettazione nel settore delle costruzioni;
- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- gestione dei processi produttivi del settore edilizio;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi., avvalendosi anche di strumenti digitali per il rilievo, la rappresentazione e la modellazione.

Le competenze specifiche del laureato triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito riguardano le attività connesse con il ciclo produttivo dell'edilizia, con particolare riguardo alla progettazione architettonica, alla progettazione e all'analisi delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo e di impatto ambientale, all'organizzazione e alla conduzione del cantiere edile, alla gestione e alla valutazione economica dei processi edilizi e delle trasformazioni dell'ambiente costruito, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione e all'adeguamento dei manufatti edilizi. Tali attività possono essere supportate dall'impiego di strumenti digitali utili al rilievo, alla rappresentazione, alla modellazione e alla gestione delle informazioni tecniche nei diversi momenti del processo edilizio.

- **Competenze associate alla funzione**

Le competenze specifiche del laureato triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito riguardano le attività connesse con il ciclo produttivo dell'edilizia, con particolare riguardo alla progettazione architettonica, alla progettazione e all'analisi delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo e di impatto ambientale, all'organizzazione e alla conduzione del cantiere edile, alla gestione e alla valutazione economica dei processi edilizi e delle trasformazioni dell'ambiente costruito, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione e all'adeguamento dei manufatti edilizi. Tali attività possono essere supportate dall'impiego di strumenti digitali utili al rilievo, alla rappresentazione, alla modellazione e alla gestione delle informazioni tecniche nei diversi momenti del processo edilizio.

- **Sbocchi occupazionali**

Il laureato triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito può svolgere la propria attività presso enti pubblici, studi professionali, società di ingegneria, imprese di costruzione e industrie del settore edilizio. Può fornire supporto alle attività di progettazione architettonica e strutturale, all'organizzazione e alla conduzione del cantiere, alla progettazione e gestione della sicurezza, al rilievo del costruito, alla gestione e valutazione economica dei processi edilizi e al controllo tecnico-amministrativo delle trasformazioni dell'ambiente costruito. Le competenze acquisite consentono inoltre di contribuire, in collaborazione con professionisti e tecnici del settore, ai diversi momenti del processo edilizio — dalla progettazione alla costruzione, dal collaudo alla gestione e manutenzione — anche mediante l'impiego di strumenti digitali per il rilievo, la rappresentazione, la modellazione e la gestione delle informazioni, inclusi i metodi di modellazione informativa (BIM) nelle loro applicazioni di base.

Dopo il superamento dell'Esame di Stato, il laureato può iscriversi all'Albo degli Ingegneri Junior o degli Architetti Junior.

Gli sbocchi occupazionali includono, tra gli altri, ruoli di:

- progettista–tecnologo junior;
- tecnico di supporto alla progettazione strutturale;
- assistente alla gestione dei progetti e dei processi edilizi;
- tecnico della sicurezza nei cantieri;
- tecnico di supporto alla manutenzione e alla gestione del costruito;
- tecnico di supporto ai processi digitalizzati per le costruzioni, con ruoli quali tecnico di supporto alla modellazione informativa (BIM), collaboratore alle attività di coordinamento informativo di commessa e tecnico per la gestione dei dati digitali nel processo edilizio;

oltre ad altre funzioni tecniche richieste dal settore delle costruzioni, caratterizzato da un crescente livello di innovazione e digitalizzazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)
2. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

Art. 3 Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare in modo consapevole le attività di analisi, progettazione e gestione degli edifici e, più in generale, dell'ambiente costruito. L'evoluzione del settore richiede oggi una crescente attenzione alle prestazioni energetiche, alla qualità e sicurezza dell'opera, alla sostenibilità dei processi e alla resilienza delle costruzioni rispetto alle diverse condizioni di rischio. In questo quadro, il corso combina una solida preparazione scientifica di base con competenze tecnico-specialistiche proprie dell'ingegneria edile e delle costruzioni, formando un profilo in grado di operare lungo le principali fasi del processo edilizio e di comprendere le trasformazioni tecnologiche e metodologiche che stanno qualificando il comparto delle costruzioni.

Il corso di laurea in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito è indirizzato alla formazione di una figura professionale capace di operare nei principali ambiti dell'architettura, dell'ingegneria e dell'edilizia, contribuendo alle attività di programmazione, progettazione, realizzazione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito.

Il percorso integra gli approcci consolidati dell'ingegneria edile con tecniche e strumenti digitali utili alla rappresentazione, alla modellazione e all'analisi, accompagnando lo studente nell'acquisizione di competenze aggiornate rispetto al profondo rinnovamento tecnologico che sta interessando il settore delle costruzioni.

La formazione è finalizzata alla conoscenza e comprensione dei caratteri tecnico-strutturali, tipologici, distributivi e tecnologici dell'organismo edilizio, in relazione al contesto fisico-ambientale, storico, socio-economico e produttivo. Il corso pone attenzione anche agli aspetti prestazionali dell'edificio (in termini di efficienza energetica, qualità ambientale interna, sicurezza e resilienza) e alle trasformazioni che interessano il settore delle costruzioni, quali la crescente digitalizzazione dei processi, l'evoluzione delle tecnologie costruttive e i principi dello sviluppo sostenibile. Le competenze specifiche del laureato triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito riguardano le attività connesse con il ciclo produttivo dell'edilizia, con particolare riferimento alla progettazione architettonica, alla progettazione e all'analisi delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo e di impatto ambientale; all'organizzazione e alla conduzione del cantiere; alla gestione e alla valutazione economica dei processi edilizi e delle trasformazioni dell'ambiente costruito; alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di

produzione industriale di materiali e componenti; nonché alle attività preliminari di manutenzione, riqualificazione e adeguamento dei manufatti edilizi.

Tali attività possono essere supportate anche da strumenti digitali per il rilievo, la rappresentazione, la modellazione.

La laurea in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito si caratterizza per l'approfondimento delle discipline tecnico-scientifiche e delle tematiche costruttive, esecutive e gestionali dell'ambiente edilizio. Il corso mira a fornire le competenze necessarie per svolgere attività di ausilio nei principali ambiti del processo edilizio, in particolare:

- ausilio alle operazioni di programmazione, progettazione e attuazione del costruito, attraverso la capacità di leggere e interpretare l'organismo edilizio nei suoi aspetti architettonici, strutturali e tecnologici;
- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile nei loro aspetti tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi e tecnologici, con attenzione ai principi di qualità prestazionale e all'impiego consapevole dei materiali;
- gestione dei processi produttivi e attuativi dell'edilizia, supportando il coordinamento delle diverse fasi operative e dei soggetti coinvolti;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile, con riferimento alla pianificazione delle attività, al controllo dei tempi e dei costi e agli aspetti di sicurezza;
- analisi e controllo dell'impatto ambientale connesso all'impiego di materiali e componenti per le costruzioni, includendo la valutazione degli effetti delle scelte tecnologiche sul ciclo di vita dell'opera;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi, collaborando alla raccolta e alla valutazione dei dati tecnici e alla programmazione delle azioni di intervento;
- controllo della sicurezza nei cantieri, sia nelle fasi di prevenzione sia nelle situazioni di emergenza, in coerenza con la normativa vigente;
- direzione tecnico-amministrativa ed economica dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, fornendo supporto alle attività gestionali e organizzative dei processi produttivi.

Il percorso formativo integra gli approcci consolidati dell'ingegneria edile con metodi e strumenti digitali utili alla rappresentazione tecnica, alla modellazione e all'organizzazione delle informazioni di progetto, favorendo una preparazione aggiornata rispetto alle innovazioni che stanno qualificando il settore delle costruzioni.

Possiede le conoscenze necessarie per fornire supporto tecnico alle attività di manutenzione, riabilitazione e adeguamento dei manufatti edilizi, contribuendo alla raccolta e interpretazione dei dati e alla programmazione degli interventi. Può inoltre svolgere attività di ausilio alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, impiegando metodi e strumenti aggiornati anche sul piano della rappresentazione digitale e dell'organizzazione delle informazioni progettuali. Il percorso formativo prevede una solida preparazione di base (matematica, fisica, informatica, scienza dei materiali e disegno), affiancata dalle tecniche di rappresentazione e modellazione utili alla comprensione e alla comunicazione del progetto e da una prima introduzione alle discipline delle costruzioni.

Inoltre, lo studente amplia le conoscenze in campo economico e rafforza la preparazione nelle discipline della progettazione architettonica e strutturale, dell'idraulica, della topografia, dell'urbanistica e della gestione del territorio, acquisendo una visione integrata del processo edilizio.

Infine, il percorso approfondisce i temi della sicurezza delle costruzioni e del cantiere, della gestione tecnico-organizzativa delle opere, della georingegneria e della fisica tecnica, con riferimento alle prestazioni energetiche e ambientali dell'edificio. Le attività opzionali consentono di integrare ulteriormente il profilo formativo attraverso contenuti relativi alla rappresentazione digitale, alla gestione informativa e ad altri strumenti utili a comprendere le trasformazioni in corso nel settore delle costruzioni.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso di laurea fornisce agli studenti le conoscenze essenziali e gli strumenti tecnico-metodologici necessari alla comprensione delle problematiche connesse alle trasformazioni dell'ambiente costruito. Il laureato sviluppa la capacità di comprendere e interpretare l'organismo edilizio nelle sue componenti strutturali, tecnologiche e tipologico-distributive, nonché la dinamica dei processi di progettazione, realizzazione, trasformazione e gestione dell'opera. Acquisisce inoltre conoscenze e capacità di comprensione relative agli strumenti impiegabili per il controllo del processo edilizio nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economici, con particolare attenzione all'uso degli strumenti digitali di supporto alla rappresentazione, alla modellazione e all'analisi dei sistemi edilizi, così da poter contribuire, in ambito professionale, alla valutazione e al governo delle trasformazioni del costruito. Tali risultati vengono raggiunti attraverso un percorso formativo che integra insegnamenti teorici, attività operative ed esercitazioni progettuali, e sono verificati mediante il superamento degli esami di profitto, che accertano sia la preparazione teorica sia la capacità di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi tecnici e progettuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Le conoscenze fornite nel corso e le indicazioni sul loro utilizzo dovranno essere completate dal raggiungimento della capacità di applicare gli strumenti acquisiti. A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione e comprensione dei profili teorici delle materie studiate, all'applicazione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi. Ciò avverrà, in particolare, attraverso l'approccio interdisciplinare come elemento qualificante nella costruzione di un profilo professionale in grado di analizzare e comprendere la complessità dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito. Tali obiettivi saranno perseguiti nei corsi di insegnamento di carattere applicativo-progettuale, corredati da attività sperimentali, anche attraverso l'approccio interdisciplinare negli esami di corsi integrati, in cui simulare l'acquisizione delle conoscenze acquisite. Le prove di verifica (esami orali, scritti, progettuali) prevedono l'applicazione delle conoscenze a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento.

Autonomia di giudizio:

Al termine del percorso formativo, il laureato possiede la capacità di formulare giudizi autonomi in merito alle principali decisioni tecniche connesse alla gestione e alla trasformazione dell'ambiente costruito. Tale autonomia deriva dall'abilità di raccogliere, selezionare e interpretare dati e informazioni rilevanti, valutando criticamente le alternative progettuali, tecnologiche e costruttive, anche in relazione agli aspetti sociali, scientifici ed etici che caratterizzano il settore edilizio. Il corso di laurea favorisce lo sviluppo di tali competenze attraverso l'acquisizione degli strumenti tecnico-scientifici e delle conoscenze culturali necessari a sostenere la formazione di un pensiero

critico e indipendente. Gli insegnamenti, sia teorici sia applicativi, stimolano la capacità dello studente di analizzare problemi complessi, proporre soluzioni motivate e assumere decisioni consapevoli.

L'autonomia di giudizio è inoltre rafforzata dalle attività progettuali e dagli esercizi applicativi, che prevedono momenti di confronto individuale e di lavoro in gruppo, nei quali lo studente è chiamato a valutare scelte tecniche, giustificarle e verificarne la coerenza con gli obiettivi del progetto. La maturazione di tale autonomia è verificata progressivamente attraverso gli esami di profitto e, ove previsto, con il supporto dei docenti nelle attività di tutorato.

Abilità comunicative:

Il laureato sviluppa la capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori sia specialisti sia non specialisti, requisito fondamentale per operare nei contesti professionali legati alla progettazione, realizzazione e gestione delle opere edilizie. Il corso di laurea fornisce gli strumenti necessari per affinare tali competenze, favorendo la padronanza della comunicazione scritta e orale, inclusa quella in una lingua straniera, e l'uso appropriato della rappresentazione grafica e dei principali strumenti informatici. Le attività didattiche che prevedono esercitazioni, elaborati e momenti di presentazione consentono allo studente di acquisire dimestichezza con diverse modalità comunicative, anche attraverso l'impiego di strumenti digitali e supporti multimediali. La produzione di elaborati tecnici, inclusi quelli relativi agli aspetti applicativi e di cantiere, rappresenta inoltre un'occasione per consolidare la capacità di organizzare e presentare efficacemente i risultati del proprio lavoro. Le capacità comunicative sono valutate costantemente durante gli esami di profitto e, ove previsto, attraverso prove intermedie e attività seminariali, nonché nell'esposizione dell'elaborato finale di tesi.

Capacità di apprendimento:

Il corso di laurea ha l'obiettivo di fornire allo studente, oltre alle conoscenze proprie dei diversi ambiti disciplinari, un metodo di studio e di lavoro che gli consenta di consolidare progressivamente la propria autonomia nell'apprendimento. Tale capacità rappresenta un requisito essenziale sia per l'aggiornamento continuo richiesto dal settore, sia per l'eventuale prosecuzione degli studi con un adeguato livello di indipendenza. Lo sviluppo di queste competenze è favorito dall'articolazione del percorso formativo, che alterna lezioni frontali, attività autonome di analisi e ricerca, esercitazioni e momenti applicativi, nonché esperienze pratiche quali tirocini. Questa varietà di approcci consente allo studente di integrare l'acquisizione dei contenuti teorici con la rielaborazione personale e l'applicazione delle conoscenze acquisite. Le capacità di apprendimento vengono verificate attraverso prove intermedie, esami di profitto e, infine, mediante la discussione della prova finale, che costituisce un ulteriore momento di valutazione della maturità raggiunta dallo studente.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Dettaglio

FORMAZIONE SCIENTIFICA DI BASE

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce i fondamenti della formazione scientifica di base attraverso insegnamenti di analisi matematica, algebra lineare, geometria, fisica generale, informatica, lingua inglese, scienza dei materiali e storia delle costruzioni. Viene approfondito lo studio delle funzioni analitiche secondo i criteri della geometria applicata, insieme alle conoscenze di geometria matriciale utili nelle discipline professionalizzanti. L'insegnamento di informatica, insieme a quello di analisi numerica, fornisce gli strumenti base per lo sviluppo di modelli numerici e matematici di simulazione. Il corso di scienza dei materiali affronta i principali aspetti chimici e fisici dei materiali impiegati nell'ambiente costruito, mentre la lingua inglese viene insegnata con particolare attenzione alla terminologia tecnica del settore delle costruzioni civili ed edili. Infine, lo studio della storia delle tecniche costruttive consente di comprenderne l'evoluzione, ponendo le basi per ideare soluzioni attuali e innovative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di utilizzare strumenti di analisi matematica, geometria e fisica per descrivere e interpretare le dinamiche fisiche che influenzano la progettazione, la gestione e la manutenzione dell'ambiente costruito. Le competenze informatiche e numeriche acquisite sono applicate alla risoluzione di modelli fisici e matematici, che simulano il comportamento delle costruzioni civili ed edili. La conoscenza dei materiali da costruzione consente di compiere scelte tecnologiche consapevoli e appropriate in fase progettuale.

FORMAZIONE DI BASE NELLA STORIA E NELLA RAPPRESENTAZIONE

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce conoscenze relative al disegno per la rappresentazione e al disegno per il progetto, alle principali tecniche di rappresentazione, sia tradizionali che digitali, nonché alle norme fondamentali del disegno tecnico, con particolare attenzione alla produzione di cartografie tematiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito (classe L-23) è in grado di:

- utilizzare con consapevolezza le regole della geometria descrittiva;
 - condurre un processo progettuale, impiegando differenti tecniche di rappresentazione;
- Le capacità vengono sviluppate e verificate attraverso esercitazioni, rilievi di strutture esistenti, sopralluoghi in cantieri di restauro architettonico, nonché mediante l'impiego di strumentazioni avanzate per il rilievo digitale, come il Laser Scanner e i software per la modellazione tridimensionale.

EDILIZIA E COSTRUZIONI

Conoscenza e comprensione

Al laureato vengono fornite conoscenze e capacità di comprensione dei temi tipici dell'Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito, siano essi rivolti al costruito storico, a quello contemporaneo o a quello da realizzare, nella loro individualità e integrazione. Vengono fornite le conoscenze necessarie ad interpretare i riferimenti normativi e gli elaborati di progetto urbano e edilizio. Vengono forniti gli strumenti per la gestione del processo edilizio e dei suoi aspetti tecnici, costruttivi, energetici ed economici. Vengono fornite conoscenze relative ai sistemi idraulici, alle strutture geotecniche, alle

scienze e tecniche delle costruzioni, alle tecnologie progettuali, alla trasmissione del calore nei componenti edilizi, alla progettazione urbanistica e architettonica, alla sicurezza e gestione del cantiere.

Gli strumenti privilegiati per lo sviluppo di tali conoscenze sono costituiti da: lezioni frontali, partecipazione attiva alle esercitazioni, svolgimento di progetti individuali o di gruppo e studio personale guidato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà riferita a situazioni caratterizzate da media complessità, inserite in contesti ampi, anche interdisciplinari. I laureati saranno quindi in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di progettazione e gestione delle costruzioni. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento sia teorico che progettuale in cui simulare in concreto l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

ARCHITETTURA E URBANISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprensione sui temi propri dell'Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito, con riferimento al patrimonio edilizio storico, contemporaneo e futuro, considerato sia nella sua individualità che nella sua integrazione nel contesto urbano. È in grado di interpretare correttamente i riferimenti normativi e di analizzare criticamente gli elaborati progettuali in ambito edilizio e urbanistico. Deve inoltre sviluppare padronanza nella gestione del processo edilizio, con particolare attenzione agli aspetti tecnici, costruttivi ed economici. L'acquisizione di tali competenze è favorita da lezioni frontali, esercitazioni progettuali, attività individuali e di gruppo, oltre che da studio personale guidato. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso prove scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità applicative si sviluppano attraverso la risoluzione di problemi progettuali di media complessità, inseriti in contesti anche interdisciplinari. Il laureato è in grado di integrare conoscenze di natura architettonica, tecnica e urbanistica per condurre in autonomia attività di progettazione e gestione del processo edilizio. Tali obiettivi sono perseguiti mediante insegnamenti sia teorici che laboratoriali/progettuali, con simulazioni pratiche e analisi di casi studio. La verifica delle capacità applicative avviene in particolare attraverso la realizzazione di progetti, l'uso di strumenti tecnico-normativi e la stesura della tesi di laurea.

SICUREZZA ED AMBIENTE

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce conoscenze relative ai principali riferimenti normativi e alla lettura e interpretazione degli elaborati progettuali in ambito strutturale, termotecnico, idraulico e geotecnico. Sono fornite le basi per comprendere le soluzioni progettuali antisismiche, così come le strategie tecnologiche e impiantistiche finalizzate alla sostenibilità ambientale e alla riduzione dell'impatto energetico degli edifici.

Il percorso formativo include anche elementi di intelligenza artificiale e apprendimento automatico, applicabili all'ottimizzazione delle prestazioni energetiche, alla gestione automatizzata della sicurezza e al monitoraggio predittivo delle strutture.

Tali conoscenze sono acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni applicative, progetti individuali e di gruppo, e l'impiego di strumenti tecnologici avanzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di affrontare problematiche di media complessità, in contesti interdisciplinari, integrando competenze strutturali, energetiche, impiantistiche e idrauliche. Sapranno condurre analisi autonome su costruzioni nuove o esistenti, anche con l'ausilio di tecniche di calcolo avanzato e sistemi intelligenti per la valutazione della sicurezza e della sostenibilità. Le attività didattiche includono contenuti teorici e progettuali, con attività pratico-sperimentali e moduli integrati volti a simulare casi reali in cui consolidare l'applicazione delle conoscenze.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea L23-R in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

È richiesto, inoltre, il possesso di una buona capacità di ragionamento logico e di una adeguata conoscenza di base nelle discipline scientifiche con particolare riguardo alla matematica, alla fisica e alle scienze dei materiali.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata mediante un test di ingresso con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, verranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso secondo le modalità previste dal predetto Regolamento.

Modalità di ammissione

Il Corso di Studio è ad accesso libero, pertanto non è prevista alcuna selezione in fase di immatricolazione. È tuttavia prevista una verifica obbligatoria delle conoscenze iniziali, finalizzata a individuare eventuali carenze nella preparazione di base, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La verifica avviene mediante il TOLC-I (Test CISIA per Ingegneria), uno strumento di orientamento e valutazione delle capacità iniziali, adottato dal Corso di Studio anche per l'attribuzione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il TOLC-I è un test individuale, diverso per ciascun partecipante, composto da quesiti selezionati in modo automatico e casuale dal database CISIA tramite un software apposito. Il test si articola in 50

quesiti suddivisi in quattro sezioni: a) Matematica (20); b) Logica (10); c) Scienze (10); d) Comprensione verbale (10).

È inoltre presente una sezione di Lingua Inglese che non concorre alla valutazione del punteggio finale. Il tempo complessivo per le quattro sezioni principali è di 1 ora e 50 minuti; considerando anche la sezione di Lingua Inglese, il tempo complessivo è di 2 ore e 5 minuti.

Presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio", il TOLC-I è previsto in modalità in presenza. Tuttavia, in casi particolari e debitamente documentati, nei quali lo studente dimostri l'impossibilità a partecipare in sede, è prevista la possibilità di sostenere il test in modalità TOLC@CASA, secondo le regole definite dal CISIA.

Durante la registrazione al portale CISIA, gli studenti possono segnalare la presenza di disabilità o DSA, per accedere agli strumenti compensativi previsti per lo svolgimento del test.

Attribuzione e assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Ai fini dell'accesso pieno al percorso formativo, il TOLC-I si considera superato se lo studente ottiene almeno 8/20 nella sezione di Matematica e almeno 4/10 nella sezione di Scienze. Qualora queste soglie non vengano raggiunte, vengono attribuiti agli studenti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle aree risultate carenti. Gli OFA possono essere assolti mediante: a) attività formative individualmente assegnate o altre attività formative di recupero organizzate dal Corso di Studio sulle nozioni di base dei settori interessati, come indicato sul sito del CdS ([OFA | IdCL23](#))

b) superamento degli esami del primo anno (Analisi Matematica, Fisica), fino al raggiungimento di almeno 18 CFU complessivi in tali insegnamenti.

L'assolvimento degli OFA costituisce condizione necessaria per l'accesso agli esami degli anni successivi al primo, garantendo un percorso formativo coerente e solido.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
ANALISI MATEMATICA 1	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	MATH-03/A	Primo Semestre
DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE 1	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CEAR-10/A	Secondo Semestre
SCIENZA DEI MATERIALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IMAT-01/A	Primo Semestre

DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE 2	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CEAR-10/A	Secondo Semestre
FISICA 1	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	PHYS-06/A	Secondo Semestre
INFORMATICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IINF-05/A	Secondo Semestre
ALGEBRA LINEARE ED ELEMENTI DI GEOMETRIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MATH-02/A	Secondo Semestre
LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
2° ANNO					
C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA	12	Attività formativa integrata			Annuale
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-09/A	Primo Semestre
- ARCHITETTURA TECNICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-08/A	Secondo Semestre
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12	Attività formativa monodisciplinare			Annuale
- SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito edilizia)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-06/A	Primo Semestre
- SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito ingegneria)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-06/A	Secondo Semestre
FISICA 2	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	PHYS-06/A	Primo Semestre
ECONOMIA AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ECON-06/A	Primo Semestre
TOPOGRAFIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	CEAR-04/A	Primo Semestre
C.I. ANALISI MATEMATICA 2 E ANALISI NUMERICA	9	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- ANALISI MATEMATICA 2	3	Modulo Generico	A - Base	MATH-03/A	Primo Semestre
- ANALISI NUMERICA	6	Modulo Generico	A - Base	MATH-05/A	Primo Semestre
IDRAULICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CEAR-01/B	Secondo Semestre
URBANISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CEAR-12/B	Secondo Semestre
3° ANNO					
ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	CEAR-08/B	Annuale
C.I. GEOINGEGNERIA	12	Attività formativa integrata			Annuale
- GEOLOGIA APPLICATA	6	Modulo Generico	A - Base	GEOS-03/B	Primo Semestre
- GEOTECNICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-05/A	Secondo Semestre

TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	Attività formativa monodisciplinare			Annuale
- TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-07/A	Primo Semestre
- TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CEAR-07/A	Secondo Semestre
ACUSTICA ED ILLUMINOTECNICA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	IIND-07/B	Primo Semestre
ESTIMO	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	CEAR-03/C	Primo Semestre
TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE 3D SU SUPPORTO DIGITALE	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	CEAR-10/A	Primo Semestre
FISICA TECNICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IIND-07/B	Secondo Semestre
ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND MACHINE LEARNING	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	IINF-05/A	Secondo Semestre
GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO E FIRE SAFETY ENGINEERING (FSE)	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	CEAR-08/B	Secondo Semestre
PROVA FINALE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso

Il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito è ad accesso libero, ma prevede una verifica iniziale delle conoscenze di base in ambito scientifico.

Il percorso formativo è finalizzato a preparare laureati in grado di contribuire alla progettazione, realizzazione, manutenzione e dismissione dell'ambiente costruito — un settore che esprime una domanda costante, soprattutto nel contesto attuale, caratterizzato dalla necessità di riqualificare il patrimonio edilizio esistente e di realizzare nuovi edifici ad alto contenuto innovativo, capaci di offrire responsabilità e soddisfazioni professionali di rilievo.

Il Corso di Studio prevede inizialmente l'acquisizione degli strumenti scientifici fondamentali, quali matematica, fisica, informatica, disegno e scienza dei materiali. In seguito, lo studente approfondisce conoscenze e competenze per operare in tutte le fasi del processo edilizio, attraverso insegnamenti che affrontano aspetti strutturali, energetici, geotecnici, architettonici, economici e idraulici. Le attività didattiche teoriche sono integrate, in funzione delle specificità dei singoli insegnamenti, da esercitazioni pratiche, attività di laboratorio e progetti, con l'obiettivo di sviluppare una solida capacità di applicazione interdisciplinare delle conoscenze.

Il piano di studi include anche un tirocinio formativo, che può essere svolto presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali o strutture tecniche interne all'Ateneo.

Il profilo formativo consente l'accesso all'Albo professionale degli Ingegneri Junior e a quello degli Architetti Junior, grazie alla solida preparazione tecnico-scientifica acquisita.

Infine, lo stesso Ateneo offre la possibilità di proseguire il percorso accademico con la Laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni, per approfondire ulteriormente le competenze acquisite nel triennio.

Il corso di studi prevede lo svolgimento di un tirocinio formativo da poter svolgere presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali o strutture tecniche interne all'interno dell'Università. L'offerta didattica definisce una figura di progettista che, per la sua formazione tecnico- scientifica, rende possibile l'iscrizione sia all'albo professionale degli Ingegneri Junior, sia a quello degli Architetti Junior.

Allo stesso tempo, nello stesso Ateneo, è previsto un percorso di possibile continuazione degli studi a livello di formazione avanzata offerto dal corso di laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni.

Organizzazione della didattica

Il calendario degli insegnamenti impartiti nel corso è articolato in semestri per i corsi monodisciplinari e in annualità per i corsi integrati. Le attività didattiche e gli esami relativi agli insegnamenti compresi nei corsi integrati sono condotte in modo coordinato dai docenti responsabili dei singoli insegnamenti. Ogni Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 10 ore di attività didattica (costituita da lezioni frontali ed attività pratico-esercitative)- 8 ore per i corsi di analisi e fisica, più 15 ore di attività di studio individuale.

Propedeuticità e obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Si precisa che per ottenere, nell'ambito dell'insegnamento di "Organizzazione e Sicurezza del Cantiere", l'attestato di "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori", riconosciuto ai sensi e per gli effetti dell'art. 98, comma 4, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81, è necessario garantire una frequenza obbligatoria per almeno il 90% delle ore previste, ovvero per almeno 108 ore.

Per gli insegnamenti su più annualità, non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente ed inoltre:

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è sostenuto l'esame di:
ANALISI MATEMATICA II E ANALISI NUMERICA	ANALISI MATEMATICA I FISICA I
DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE II	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE I
FISICA II	ANALISI MATEMATICA I FISICA I
FISICA TECNICA	ANALISI MATEMATICA II FISICA II

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è sostenuto l'esame di:
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	ALGEBRA LINEARE ED ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALISI MATEMATICA I FISICA I
IDRAULICA	ANALISI MATEMATICA I FISICA I
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	C.I. ANALISI MATEMATICA II e ANALISI NUMERICA SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
C.I. DI GEOINGEGNERIA	ANALISI MATEMATICA I FISICA I C.I. ANALISI MATEMATICA II e ANALISI NUMERICA

Crediti a scelta

Gli esami a scelta (TAF D) previsti al 3° anno (12 CFU) sono regolati dai seguenti criteri:

- 1) La scelta dello studente può ricadere su tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo, in corsi triennali, magistrali e magistrali a c.u., purché coerenti con il proprio progetto formativo, come previsto dall'art. 10, comma 5, lett. a, del DM 270/2004 e dal regolamento didattico di Ateneo;
- 2) Il Consiglio di Corso di Studio predispone una lista di esami coerenti con il punto 1). Qualora la scelta dovesse ricadere su insegnamenti erogati con numero di crediti la cui somma sia differente a 12, è necessario che lo studente proponga tale variazione attraverso un Piano di studio individuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Tirocinio

E' prevista una attività obbligatoria di tirocinio formativo da effettuare non prima del terzo anno di studi e successivamente all'acquisizione di almeno 120 cfu. L'attività di tirocinio è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc. Il periodo di tirocinio si svolge presso strutture pubbliche o private preventivamente convenzionate con il Dipartimento. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "Progetto formativo" che sarà concordato con il tutor accademico e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. Al termine del periodo di tirocinio lo studente deve predisporre una "Relazione riassuntiva" dell'esperienza svolta da sottoporre al Presidente del Corso di Laurea; tale relazione dovrà essere firmata dallo studente e controfirmata dal tutor accademico e dal tutor della struttura pubblica/privata. Si prevede, inoltre, la compilazione di un questionario di valutazione.

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle abilità e delle capacità acquisite (conoscenza e comprensione, capacità di apprendimento, autonomia di giudizio, abilità comunicative) sarà attuato attraverso prove di verifica in cui saranno valutate la preparazione teorica, le sue trasposizioni applicative e le capacità di elaborazione anche progettuale. Le prove di verifica prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea. Le prove consistono in esami scritti, orali o, anche, progettuali (eventualmente frazionati in verifiche successive durante il ciclo didattico) in cui lo studente è chiamato a dare soluzioni sugli argomenti propri dei singoli insegnamenti e nella presentazione di elaborazioni grafiche di progetto ed esperienze pratiche di integrazione multidisciplinare. Le verifiche valutative sulla autonomia di giudizio e sulle capacità comunicative raggiunte saranno effettuate progressivamente negli esami di profitto dei corsi monodisciplinari, nei corsi integrati, nella discussione della prova finale.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Per il Corso di Studio triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito (classe L-23 R) valgono le seguenti disposizioni:

Trasferimenti in Entrata

Sono consentiti i trasferimenti al Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito, da parte degli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2026/27, in corso e fuoricorso, ai corsi di qualunque classe di laurea; con le modalità e le scadenze previste nelle seguenti disposizioni. Lo studente che intenda trasferirsi presso il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito di questa Università, dovrà presentare all'Ateneo di provenienza domanda di trasferimento, rispettandone scadenze e modalità. L'Università di provenienza dovrà far pervenire il foglio di congedo entro il termine perentorio del 31 gennaio 2027. I fogli di congedo degli studenti che non avranno formalizzato la prosecuzione degli studi entro il 30 aprile 2027, saranno restituiti alla sede universitaria di provenienza. L'interessato dovrà iscriversi entro le date previste per ogni singolo Corso di Studi e con le modalità fissate nel Manifesto degli Studi. Entro le stesse date dovrà consegnare presso la Segreteria studenti la seguente documentazione: copia dei programmi degli esami eventualmente sostenuti; autocertificazione relativa a eventuali lauree già possedute con l'indicazione degli esami sostenuti, dei rispettivi crediti formativi, settori scientifico-disciplinari e voti; autocertificazione di altri eventuali titoli di cui si chiede la valutazione.

Per ulteriori informazioni si fa rimando al Manifesto Generale degli Studi.

Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo vengano convalidati con delibera del competente Consiglio di Corso di Studi che, valutati gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo viene concessa qualora gli esami superati nel precedente Corso di Studi possano essere, per loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Fino alla data della delibera di ammissione, adottata dalla competente autorità didattica, lo studente non potrà sostenere esami pena il loro

annullamento. La Segreteria studenti informerà gli interessati in merito all'anno di ammissione e agli eventuali esami riconosciuti mediante notifica della delibera di convalida. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente potrà iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2026/2027.

Trasferimenti in Uscita

Lo studente che intende trasferirsi presso altra Università dovrà, prima di effettuare domanda di trasferimento, prendere contatto con la sede universitaria prescelta per informarsi sulle modalità di iscrizione al Corso di Studi scelto e sull'eventuale esistenza di limitazioni al trasferimento. Dovrà, inoltre, effettuare domanda di trasferimento mediante procedura on line al link <http://udaonline.unich.it>, collegandosi dal 1° luglio 2026 fino al 31 gennaio 2027 ed osservando le "Disposizioni comuni" di cui alla presente "Disciplina Trasferimenti e Passaggi di Corso". Successivamente all'inoltro della domanda di trasferimento non sarà consentito compiere alcun atto di carriera presso questa Università e, pertanto, non potrà essere sostenuto alcun esame di profitto. L'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti è di competenza dell'Ateneo di destinazione. Ad esso dovranno quindi essere richieste eventuali informazioni circa i criteri di riconoscimento adottati.

Passaggi ad altri Corsi di Laurea dell'Ateneo

Coloro che, iscritti ad un Corso di Laurea in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito L-23 intendano passare ad altro corso di studi di questo Ateneo, devono, previo rinnovo iscrizione on-line ai suddetti corsi, fare domanda di passaggio mediante procedura on line al link <http://udaonline.unich.it>, collegandosi dal 1° luglio 2026 fino al 31 gennaio 2027 ed osservando le "Disposizioni comuni" di cui alla presente "Disciplina Trasferimenti e Passaggi di Corso". Il passaggio sarà possibile solo se lo studente è in regola con la contribuzione universitaria.

Passaggi al Corso di Laurea triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito L-23

Lo studente che intenda effettuare il passaggio da un Corso di Laurea del nostro Ateneo presso il Corso di Laurea di pari livello in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito Classe L-23 dovrà rinnovare l'iscrizione on-line al Corso di Laurea di provenienza, secondo le modalità previste nel Manifesto degli Studi. La Segreteria Studenti del Corso di Laurea di provenienza dovrà far pervenire alla Segreteria del Corso di Laurea di destinazione il foglio di congedo entro il termine perentorio del 31 gennaio 2027. I fogli di congedo degli studenti che non avranno formalizzato la prosecuzione degli studi entro il 30 aprile 2027 saranno restituiti alla Segreteria del Corso di Laurea di provenienza. Lo studente che effettua il passaggio può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo vengano valutati e convalidati dal Consiglio di Corso di Studi che delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo viene concessa qualora gli esami superati nel precedente Corso di Laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2026/2027.

Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

Il riconoscimento dei crediti acquisiti presso un altro Corso di Studio dell'Ateneo o di altra Università, nonché di conoscenze ed abilità professionali certificate, viene effettuato con delibera del Consiglio del Corso di Studio su proposta della Commissione Didattica, la quale verifica i contenuti delle attività formative svolte e la loro equipollenza e compatibilità con gli obiettivi didattici del Corso

di Laurea in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito, sulla base della documentazione presentata. Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito favorisce l'adesione ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università della Comunità Europea e da altre Università estere secondo un principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero ed in particolare il superamento degli esami e il conseguimento dei relativi crediti formativi universitari, da parte di studenti dell'Ateneo, è disciplinato dai regolamenti di Ateneo ed è subordinato all'approvazione, o nel caso di convenzioni bilaterali alla semplice ratifica, da parte del Consiglio di Corso di Studi. Il Consiglio di Corso di Studi, su proposta dei responsabili dei programmi di scambio, riconosce allo studente i crediti per gli scambi internazionali fra quelli relativi a singoli insegnamenti, agli insegnamenti a scelta dello studente e quelli relativi ai tirocini.

Obsolescenza dei crediti formativi

I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di otto anni solari, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso di Studi, sentita la Commissione Didattica, non deliberi diversamente. Nel caso di difficoltà di riconoscimento del credito o di verifica della sua non obsolescenza, il Consiglio di Corso di Studi, previa approvazione della Commissione Didattica, può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

Art. 8 Iscrizione ad anni successivi

Vale quanto precisato nell'art. 7 che viene di seguito ricordato: Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo siano convalidati con delibera del Consiglio di Corso di Studi che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo è concessa qualora gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Fino alla data della delibera di ammissione, adottata dalla competente autorità didattica, lo studente non potrà sostenere esami pena il loro annullamento. La Segreteria studenti informerà gli interessati in merito all'anno di ammissione e agli esami riconosciuti mediante notifica della delibera di convalida. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2026/27.

Art. 9 Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un esame pubblico in cui il candidato espone e discute un elaborato compilato autonomamente sotto la supervisione di un relatore. A seconda della scelta del candidato, l'elaborato può contenere una sintesi critica del percorso formativo oppure un approfondimento di una tematica propria del corso di studio oppure ancora entrambi gli argomenti.

Modalità di svolgimento della prova finale

- Modalità di svolgimento e valutazione della prova finale

Al candidato è assegnato un tempo definito per la presentazione dell'elaborato finale. La Commissione di laurea formula il proprio giudizio al termine di blocchi di presentazioni, per una durata complessiva non superiore alla mezza giornata.

- Assegnazione e supervisione dell'elaborato

L'elaborato di tesi è redatto sotto la guida di un docente del Corso di Laurea (relatore). Il correlatore, se previsto, può essere un esperto esterno alla struttura universitaria.

- Composizione della Commissione

La Commissione è costituita dal relatore e da altri docenti del Corso di Studio, fino al raggiungimento del numero minimo previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

- Attribuzione del punteggio finale

Massimo 8 punti su 110, così suddivisi:

1. Prova finale (max 5 punti)

Valutazione della qualità dell'elaborato e dell'esposizione. Maggiore riconoscimento è previsto per tesi di carattere sperimentale con contenuti originali e innovativi.

2. Curriculum (max 3 punti)

2.1 Regolarità del percorso (max 1 punto)

2.2 Media esami "M" (max 2 punti):

- 1 punto se lo studente è in corso o al primo anno fuori corso;
- 0 punti se $M \leq 90$;
- 1 punto se $90 < M \leq 100$;
- 2 punti se $M > 100$.

3. Esperienze internazionali Erasmus (max 2 punti)

- 1 punto per soggiorni semestrali
- 2 punti per soggiorni annuali
- Fino a 0,5 punti per soggiorni inferiori a sei mesi.

La Commissione, con decisione unanime, può assegnare tutti gli 8 punti anche in deroga alle ripartizioni indicate.

Attribuzione della lode

La lode è conferita con decisione unanime se la somma della media degli esami e del punteggio della prova finale è almeno pari a 110/110.

Le modalità ben consolidate di presentazione dell'elaborato finale sono considerate parte integrante del percorso formativo del laureando. Tale occasione rappresenta, infatti, un momento di crescita personale e professionale per lo studente, nonché un'importante opportunità di comunicazione e apertura verso le famiglie, la comunità accademica e la cittadinanza, consentendo di valorizzare e rendere visibile il lavoro svolto durante e a completamento del percorso accademico.

Art. 10 **Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio**

Presidente CdS: Prof.ssa Maria Laura De Bellis - marialaura.debellis@unich.it

Segreteria didattica: Arch. Berta M. Taraschi - 085 4537988 - segrdidattica.ingeo@unich.it

Segreteria studenti: Dott.ssa Annamaria Imperio - segstu02@unich.it Uffici: tel. +39 085.453.7386 / 7387 / 7388 / 7389 / 7390 fax +39 085.453.7393

La composizione dei gruppi di lavoro è stata approvata nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 15 dicembre 2023 ed è rimasta invariata, salvo le modifiche dovute alla decadenza di alcuni docenti dal CdS e alla sostituzione dei rappresentanti degli studenti.

Coordinamento con il Dipartimento di riferimento del CdS:

Prof. Bruno Pace - Referente AQ del Dipartimento

Gruppo Rapporto di Riesame Ciclico e Assicurazione Qualità

1. Presidente (L23)- Maria Laura De Bellis
2. Presidente (LM24)- Alessandro Pagliaroli
3. Coordinatore Commissione didattica - Francesco Potenza
4. Coordinatore GdL Orientamento, Placement e Social - Mariano Pierantozzi
5. Coordinatore GdL CIRT- Giuseppe Brando
6. Coordinatore GdL ERASMUS- Maria Giovanna Masciotta
7. Rappresentante degli Studenti (L23)- Gianmarco Falone
8. Rappresentante degli Studenti (LM24)- Paolo Costantini
9. Bruno Pace (LM24)

Compiti previsti:

- verifica le criticità, pianifica azioni correttive, controlla l'efficacia delle azioni correttive intraprese, ottimizza le azioni;
- Trasmette ai docenti del CdS la cultura di progettazione e gestione dei corsi di studio secondo i principi di Assicurazione della Qualità, ad esempio tramite momenti informativi sulle Linee Guide di Ateneo previste dal PQA nell'ambito dei Consigli di CdS;
- Supporta il Presidente del CdS nella redazione della Scheda Annuale di Monitoraggio e del Rapporto di Riesame Ciclico;
- Monitora l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati;
- Verifica l'attuazione delle azioni di miglioramento proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico;

Commissione Paritetica Docenti Studenti

1. Presidente: Prof. Alberto Pizzi
2. Rappresentante Docenti L23: Prof. Paolo Zazzini
3. Rappresentante Studenti L23: Gianmarco Falone

Compiti previsti:

- raccolta delle criticità evidenziate dagli studenti
- valutazione dettagliata della didattica offerta mediante analisi disaggregata delle opinioni degli studenti
- pianificazione di interventi da sottoporre al CCdS ed al gruppo di AQ Organizzazione Congiunta L23 - LM24

Gruppo di Lavoro: Commissione Didattica

1. Francesco Potenza (Coordinatore, L23-LM24)
2. Paola Cellini (L23)
3. Laura Marzetti (L23)
4. Enrico Spacone (LM24)
5. Luciano Caroprese (L23)
6. Paolo Zazzini (LM24)
7. Valentino Sangiorgio (L23-LM24)
8. Presidente (L23)
9. Presidente (LM24)
10. Rappresentante degli Studenti (L23)
11. Rappresentante degli Studenti (LM24)

Compiti previsti

- Esamina e propone l'approvazione di piani di studio presentati dagli studenti e tutte le altre pratiche didattiche (riconoscimento crediti per trasferimenti in ingresso da un altro corso di studio dell'Ateneo o da corsi di altra Università italiana o estera; riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate; riconoscimento crediti per tirocini curriculari; valutazione della obsolescenza dei crediti formativi);
- Coordina l'attività didattica con particolare attenzione all'integrazione dei contenuti tra i vari corsi, alle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento e alle propedeuticità, al fine di garantire coerenza e progressione logica delle conoscenze;
 - Formula proposte e pareri in merito all'Ordinamento didattico (tra cui proposte di attivazione o disattivazione di insegnamenti) e al Regolamento didattico;
- Propone nuove modalità di erogazione della didattica e di formazione di docenti e tutor in risposta alla crescente innovazione tecnologica;
- Verifica periodicamente la sostenibilità dell'offerta formativa in termini di risorse umane e finanziarie;
- Verifica periodicamente che gli spazi per la didattica (aule, laboratori, biblioteche e sale studio) siano adeguati allo scopo.

Gruppo di Lavoro: Comitato di Indirizzo

1. Giuseppe Brando (Coordinatore, L23-LM24)
2. Vincenzo Sepe (LM24)
3. Guido Camata (LM24)
4. Rappresentante degli Studenti (L23)
5. Rappresentante degli Studenti (LM24)

6. Presidente (L23)

7. Presidente (LM24)

Membri Esterni del Gruppo di Lavoro: Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Chieti Presidente Confindustria Ch-Pe Presidente Ance.

Compiti previsti:

- Organizza di incontri periodici con le parti sociali e i portatori di interesse (tra cui rappresentanti degli ordini professionali di riferimento, rappresentanti del mondo del lavoro con particolare riferimento al territorio abruzzese, rappresentanti degli enti locali).
- Ricopre un ruolo consultivo nell'ambito delle modifiche all'ordinamento e all'offerta didattica dei CdS.
- Propone la revisione e aggiornamento dell'offerta didattica dei CdS alla luce delle istanze delle parti sociali e dei portatori di interesse.
- Elabora iniziative per lo svolgimento di tesi di laurea su temi di interesse territoriale.
- Elabora proposte per favorire l'incontro tra domanda e offerta del mercato del lavoro locale.

Gruppo di Lavoro: ERASMUS

1. Maria Giovanna Masciotta (Coordinatore, LM24)

2. Sara Amoroso (L23)

3. Rappresentante degli Studenti (L23)

4. Rappresentante degli Studenti (LM24)

Compiti previsti:

- Svolge pratiche studenti Erasmus outgoing (mobilità semestrali/annuali, mobilità breve studenti e tirocini)
- Predispone e aggiorna le tabelle di corrispondenza degli insegnamenti impartiti presso il nostro Ateneo e nella corrispondente sede estera consorziata;
- Promuove seminari annuali di sensibilizzazione sull'esperienza Erasmus;
- Promuove le attività Erasmus tramite la comunicazione su social media
- Fornisce informazioni sui bandi Erasmus
- Individua criticità nell'esperienza Erasmus tramite questionari periodici e propone azioni migliorative.
- Propone nuovi accordi con sedi estere
- Supporta gli studenti Erasmus Incoming nella scelta degli esami e durante la permanenza presso UNICH
- Supporta e promuove le attività dei docenti Incoming durante la permanenza tramite Erasmus Staff Mobility
- Promuove la mobilità di docenti UNICH nell'ambito dei bandi Erasmus Staff Mobility

Gruppo di Lavoro: Orientamento, Placement e Social

1. Mariano Pierantozzi (coordinatore, esterno)

2. Maria Giovanna Masciotta (LM24)

3. Ilaria Capasso (L23)

4. Valentino Sangiorgio (L23-LM24)

5. Rappresentante degli Studenti (L23)

6. Rappresentante degli Studenti (LM24)

Compiti previsti:

- Monitora e aggiorna le informazioni fornite agli studenti sul sito web dei corsi di studio;
- Promuove le attività formative dei CdS sulle piattaforme social dedicate;
- Sentita la Commissione Didattica, analizza le criticità nelle carriere degli studenti e propone con cadenza semestrale le modalità di assegnazione dei bandi di tutorato;
- Coadiuvare le attività del Delegato dipartimentale della sezione di Ingegneria, responsabile dell'orientamento in ingresso, in uscita e tutorato;
- Prevede azioni finalizzate a promuovere la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro per laureandi e laureati.

Indicazioni del Settore PQA di Ateneo sulla organizzazione e responsabilità della Assicurazione di Qualità: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

Compiti del Consiglio di Corso di Studi

I compiti del Consiglio di Corso di Studi sono regolati dal Regolamento Didattico di Ateneo. In particolare, è compito del Consiglio di Corso di Studi: programmare e coordinare le attività di insegnamento e di studio; organizzare le attività di tutorato e dei tirocini formativi; esaminare ed approvare i piani di studio degli studenti con le relative propedeuticità; deliberare il riconoscimento degli studi effettuati all'estero; deliberare sulle modalità di razionalizzazione dell'offerta didattica; deliberare la modifica dell'organizzazione generale degli studi; deliberare le proposte di modifiche statutarie da sottoporre agli Organi Accademici; deliberare la definizione del calendario didattico; deliberare il Manifesto degli Studi, il Regolamento didattico e la Guida agli Studi; proporre l'affidamento degli insegnamenti ai docenti del Corso di Studi; deliberare in merito all'attivazione o disattivazione di discipline inserite negli ordinamenti didattici; espletare tutte le procedure atte ad assicurare la copertura di tutti gli insegnamenti attivati; deliberare in merito alle mutazioni e/o agli sdoppiamenti degli insegnamenti; formulare, su richiesta degli interessati, giudizi sulla attività didattica dei Docenti.

Art. 11 Regolamento Studenti Part-Time

Art.11-1

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi si trovino in condizione di non poter frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e prevedano di non riuscire a sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale".

Art.11-2

L'iscrizione a tempo parziale: 1. è ammessa in favore degli studenti che si immatricolano o si iscrivono al Corso di Laurea Triennale L-23 R che abbiano previsto nel proprio Regolamento Didattico tale percorso di studi; 2. è ammessa in favore degli studenti in corso.

Art.11-3

La domanda di adozione del regime a tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on-line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale ha facoltà di

transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale di cui al successivo articolo 4.

Art.11-4

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del proprio Corso di Studio per un anno full time:

- primo part time A.A. 1°+ primo part time A.A.
- 2° secondo part time A.A. 1°+ secondo part time A.A. 2°
- terzo part time A.A. 1° + terzo part time A.A. 2°.

L'iscrizione a tempo parziale consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza (anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità.

Art.11-5

Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime a tempo parziale, lo studente deve compilare on line il piano di studio con l'indicazione degli insegnamenti per i quali intende acquisire frequenza e sostenere le relative prove d'esame, pari a circa la metà (da minimo 24 cfu a massimo 36 cfu) del totale dei crediti previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio per il corrispondente anno a tempo pieno.

Art.11-6

Per l'immatricolazione/iscrizione al Corso di Studio in regime di tempo parziale lo studente è tenuto a pagare per intero il bollo virtuale, la tassa regionale e le metà della contribuzione universitaria prevista. Lo studente iscritto a tempo parziale può comunque beneficiare della graduazione della contribuzione universitaria sulla base dell'indicatore della condizione economica del nucleo familiare (ISEE) dichiarato e delle agevolazioni per particolari condizioni personali e/o familiari, ma non può usufruire di forme di esonero parziale per merito scolastico, non può concorrere a bandi per la collaborazione di attività a tempo parziale degli studenti di cui al Decreto Legislativo n.68/2013, né a bandi per attività di tutorato di cui alla Legge n.170/2003, né anticipare prove d'esame previste in anni di iscrizione a tempo parziale successivi. Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.

Art. 12

Mobilità internazionale degli studenti

I criteri e le modalità per garantire l'esercizio della mobilità internazionale degli studenti sono disciplinati nell'ambito del "Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale" Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale | Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara.

Gli studenti iscritti al CdS possono partecipare al programma Erasmus+ che consente di effettuare un soggiorno, di durata compresa tra i 6 e i 12 mesi, presso le Università dell'E.U. o dei Paesi non U.E. ammessi al programma, al fine di effettuare un'attività di studio equivalente a quella svolta presso il CdS. Il requisito minimo previsto da UNICH prevede il riconoscimento di almeno 12 CFU ed un massimo di 30 CFU per un semestre oppure un massimo di 60 CFU per un intero anno accademico. A questo fine, il CdS consente di accedere a numerose convenzioni attive con prestigiose Università Estere Accreditate.

Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali mediante:

- i) la predisposizione tabelle di corrispondenza tra i corsi erogati nell'ambito del CdS e quelli disponibili nelle diverse sedi Erasmus con cui sono attivi accordi di scambio;
- ii) un contributo economico da parte del Dipartimento INGEO per la maggiorazione delle borse di soggiorno estero;
- iii) la somministrazione e analisi critica di questionari Erasmus per l'individuazione delle criticità che ostacolano la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.

La lista delle convenzioni attive, la risposta alle più frequenti FAQ ed un vademecum per la compilazione del learning agreement da parte degli studenti sono disponibili nella pagina dedicate del sito web del CdS <https://idcl23.unich.it/pagina-studiare-alleestero-1802>. Gli studenti possono usufruire anche dei bandi di mobilità breve per lo svolgimento di periodi all'estero di massimo 2 settimane da svolgersi presso qualsiasi università UE o extra UE con cui è in atto un accordo. Gli studenti che usufruiscono di tale esperienza possono ottenere il riconoscimento di 3 CFU per l'attività svolte. Gli studenti possono usufruire anche dei bandi Erasmus for Traineeship per lo svolgimento di periodi all'estero di minimo 2 mesi e massimo di 12 mesi da svolgersi presso qualsiasi ente ospitante pubblico o privato, UE o extra UE, con la stipula volta per volta di un accordo di tirocinio. Gli studenti che usufruiscono di tale esperienza possono ottenere il riconoscimento di CFU per l'attività svolte.

Art. 13 **Modalità di erogazione della didattica**

Il Corso di Laurea in Ingegneria Edile e dell'Ambiente Costruito prevede ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 6.12.2024.